

COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

ORDINANZA SINDACALE N. 78 DEL 27 OTTOBRE 2020

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 – condizioni per lo svolgimento del mercato settimanale.

IL SINDACO

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 13 convertito in legge n. 13/2020;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid – 19”;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 settembre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- ;
- l'ordinanza del Ministro della salute 12 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- l'ordinanza del Ministro della salute 16 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- l'ordinanza del Ministro della salute 21 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- l'ordinanza del Ministro della salute 25 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- l'ordinanza del Ministro della salute 7 ottobre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 ottobre 2020, recante «ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, recante «ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19»».
- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- le Ordinanze contingibili e urgenti adottate dal Presidente della Regione Siciliana recanti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché le note interpretative delle Ordinanze;
- l'allegato 9 del DPCM del 24/10/2020 «Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative» nel punto rubricato «Commercio al dettaglio»;

Considerato l'andamento epidemiologico nel territorio siciliano e l'attuale andamento della curva epidemiologica come illustrata dalle Competenti Autorità Sanitarie al Sindaco che registra un avanzamento nella diffusione del virus in ambito territoriale e locale e che, pertanto, si rende necessario adottare temporaneamente misure restrittive a tutela della salute pubblica volte ad evitare assembramenti di persone che possano contribuire alla diffusione rapida del virus, come stabilito nella citate linee guida ove testualmente si dispone: *«Qualora, per ragioni di indisponibilità di ulteriori spazi da destinare all'area mercatale, non sia possibile garantire le prescrizioni di cui agli ultimi due punti, i comuni potranno contingentare l'ingresso all'area stessa al fine del rispetto della distanza interpersonale di un metro»*;

Visto l'art. 50 del D.lgs n.267/2000.

Tanto premesso, visto e considerato

ORDINA

la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) l'accesso ai fruitori dell'area mercatale dovrà essere contingentato e scaglionato, in ragione della necessità di garantire la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro; la capienza massima di clienti contemporaneamente presenti all'interno dell'area stessa non potrà, quindi, essere superiore a numero 400. Il numero delle persone in entrata dovrà essere uguale al numero delle persone in uscita, in modo da mantenere costante il contingentamento.

2) Istituire n. 2 varchi (Via Baracca incrocio Via Modigliani e Viale Regina Margherita incrocio Via Modigliani) da destinare all'accesso dell'utenza e numero 3 varchi (Scalinata Piazza Saitta, Via Pergolesi incrocio Via Pegaso e Via F. Vancini direzione Via Baracca) da destinare all'uscita della medesima utenza, tutti presidiati da apposito personale che provvederà al conteggio degli ingressi, nonché alla rilevazione della temperatura e al controllo dell'utilizzo della mascherina da parte degli utenti.

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza, la cui violazione prevede l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.

INFORMA

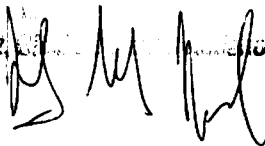
Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all' Albo Pretorio on line del Comune di Bronte e sul sito internet istituzionale www.comune.bronte.it, ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni.

Per quanto di rispettiva competenza sarà trasmessa e notificata :

Al Prefetto di Catania;
Al Capo della III Area;
Al Capo della V Area Tecnica;
All'Ufficio di Protezione Civile;
Alla Stazione CC Bronte;
Al Comando di Polizia Locale;

AVVISA

Inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e s.m.i., che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso presso il T.A.R. Catania entro 60 gg. o in alternativa al Presidente della Regione Sicilia entro 120 gg. dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio. Dalla Residenza Municipale, 27/10/2020.

Da: 

IL SINDACO
Sen. Giuseppe Furrarello 